

Napoli, l'estate più difficile dell'era De Laurentiis

Napoli, 16 luglio 2022 – Fin dal suo approdo a **Napoli** come presidente è difficile pensare a un momento più complicato di questo, soprattutto sul fronte mercato: l'estate di **Aurelio De Laurentiis** si sta rivelando molto più rovente del previsto.

Un esodo nato nel 2019

Il patron, in una piazza notoriamente molto calda, in realtà ha già vissuto periodi neri: su tutti quell'[ammutinamento datato 2019](#) che in un certo senso ha dato la prima picconata a uno spogliatoio che da lì in poi si sarebbe sgretolato. Tra i principali fautori, è ormai cosa nota, c'era infatti [Lorenzo Insigne](#), il capitano riottoso che, non a caso, da quella sera in poi avrebbe di fatto lentamente maturato l'idea, poi concretizzata lo scorso gennaio, di svestire la maglia azzurra. Una maglia pesante, specialmente per chi a **Napoli** ci è anche nato. Poi ci sono i partenopei acquisiti, come [Dries Mertens](#) e [Kalidou Koulibaly](#): due pilastri dello spogliatoio (così come, con le dovute proporzioni, lo era anche **David Ospina**) e in generale di un'epoca che all'ombra del Vesuvio si è chiusa in queste settimane non senza veleni e polemiche. Il miglior modo per archiviare l'amarezza e aprire un altro ciclo, possibilmente ancora più vincente, è fiondarsi sul mercato in entrata e magari regalare a una piazza al momento piuttosto delusa almeno un pezzo da novanta. Tutti gli indizi portano a [Paulo Dybala](#), al quale potrebbero essere dirottate le risorse economiche inizialmente pensate per blindare a suon di rinnovi il nocciolo duro della rosa. La corsa all'argentino è però così affollata che è impossibile avere slanci di ottimismo: almeno non ora, non prima che il **Napoli**, che nella

caccia alla **Joya** si è inserito per ultimo, capisca la reale fattibilità di una trattativa in cui **Roma** e soprattutto **Inter** sono molto in vantaggio.

I possibili eredi di Koulibaly

Non solo il colpo a effetto: gli azzurri devono riempire diverse caselle, non ultima quella del sostituto di **Koulibaly**, che in ogni caso non sarà [Leo Ostigard](#), pronto a diventare il quarto centrale alla corte di **Luciano Spalletti**. La pista che conduce a [Kim Min-Jae](#), alla luce del blitz del **Rennes**, si è complicata di molto e l'alternativa **Abdou Diallo** ha uno stipendio (5 milioni netti a stagione) che fa paura a **De Laurentiis**, mai come quest'estate nelle vesti di un equilibrista in bilico: da una parte c'è infatti la buona salute finanziaria del suo **Napoli** e dall'altra l'aspetto sportivo da curare per evitare che aumentino il malcontento della piazza e soprattutto il gap con le altre grandi del campionato.

[Leggi anche – Mercato Napoli, idea Simeone se parte Petagna](#)

[Read More](#)